



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Competenze chiave europee 11

Risultati legati alla progettualità della scuola 13

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 13

Prospettive di sviluppo 22



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto rappresenta, nel territorio, un punto di confluenza di più realtà socio-economiche e culturali, dato che l'utenza appartiene a sei frazioni di Caserta: Vaccheria, Briano, Sala, San Leucio, Puccianiello, Ercole. A questa va aggiunta anche quella proveniente dal Comune di Castel Morrone in cui sono situati tre plessi, uno per ogni ordine di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Dallo studio dei documenti forniti dall'ente locale, dallo scambio d'idee con le associazioni, i gruppi, gli enti che operano nel territorio e dal monitoraggio dei dati, ricavati dalla tabulazione dei questionari distribuiti alle famiglie, si evince che la situazione socio-culturale nei vari plessi è rappresentata generalmente da un ceto alto o medio-alto. In generale, le famiglie sono particolarmente interessate al percorso formativo che la scuola offre, dato che il territorio locale spesso presenta solo poche strutture di tipo aggregativo. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è generalmente inferiore alla media provinciale e regionale, mentre la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è irrisoria. La maggior parte delle classi di tutti gli ordini di scuola non supera il numero di 20 alunni, consentendo un regolare svolgimento delle attività di apprendimento.

Vincoli

La platea scolastica dell'Istituto Comprensivo risulta eterogenea per stimoli culturali, modelli di comportamento e standard di vita.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio su cui insiste l'Istituto si caratterizza per un'importante presenza del patrimonio storico-architettonico ed ambientale in cui i comuni di Caserta e Castel Morrone si identificano. La forte connessione territoriale e culturale con i beni suddetti va a connotare la Scuola offrendo alla platea scolastica non solo un solido legame identitario (particolarmente per la sede centrale, ben integrata nel complesso del Belvedere di San Leucio) ma anche opportunità culturali di varia tipologia. La scuola usufruisce di servizi erogati dal Comune e dall'ASL. Le associazioni culturali e gli enti sportivi presenti sul territorio mettono a disposizione della scuola progetti, iniziative e concorsi gratuiti a favore degli alunni, che vanno ad arricchire il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto.

Vincoli

Negli ultimi anni, l'economia industriale casertana ha visto il ridimensionamento o la chiusura di molte fabbriche "storiche" dell'area. Tra queste è doveroso ricordare quelle relative alla famosa seta di San Leucio. La popolazione scolastica dei diversi plessi possiede un background familiare non omogeneo. Tale diversità va connessa al differente tessuto economico-sociale che caratterizza le numerose realtà territoriali che afferiscono all'Istituto. Il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio è appena sufficiente.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici, anche se collocati su ambiti territoriali diversi, sono facilmente raggiungibili dagli utenti. In alcuni plessi sono presenti dei pc, dei tablet e delle LIM per la didattica e spazi laboratoriali.

Vincoli

Il finanziamento da parte dello Stato per il funzionamento dell'istituto è limitato e si è progressivamente ridotto nel corso degli ultimi anni. Gli edifici non sono di recente costruzione e alcuni risultano deficitari di palestre e aule multimediali/laboratoriali.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

Traguardo

Ottenere risultati delle prove INVALSI pari o superiori al valore nazionale di riferimento, per tutte le classi e in tutte le discipline.

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2019/20 è stato dato avvio ad un processo sistematico di conseguimento delle priorità e dei rispettivi traguardi mediante azioni specifiche relative agli obiettivi di processo annualmente individuati.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha determinato una rimodulazione delle azioni dell'istituto, allo scopo di far fronte alle nuove esigenze dettate dalla didattica a distanza. La scuola ha prontamente organizzato il percorso formativo "Didattica digitale a distanza", consentendo dunque a tutti i docenti della scuola di potenziare le proprie capacità digitali per maturare una significativa efficienza operativa anche in contesti del tutto nuovi e mediati dall'utilizzo della nuova tecnologia.

In riferimento agli esiti delle prove standardizzate, le attività sistematizzate nel corso del triennio hanno orientato la scuola verso la definizione e il consolidamento di alcune prassi e hanno prodotto strumenti rispondenti alle esigenze dei docenti. Nello specifico:

-Tutti gli insegnanti, all'inizio dell'anno scolastico, hanno effettuato prove di ingresso, concordate per classi parallele, rilevando prontamente eventuali criticità.

-L'istituto ha organizzato, in orario extracurricolare, corsi di recupero delle competenze di base, in italiano e in matematica, cui hanno preso parte numerosi studenti delle classi di scuola primaria e secondaria.

-Gli insegnanti delle singole classi hanno predisposto interventi di recupero e consolidamento delle competenze in orario curricolare, per singoli o per gruppi.

-Sono state effettuate simulazioni delle prove Invalsi (scuola primaria) e prove oggettive (scuola secondaria), con lo scopo di rilevare le principali difficoltà dei ragazzi e, all'occorrenza, riorientare l'intervento didattico.

-Gli insegnanti hanno somministrato prove di verifica concordate per classi parallele.

-I docenti della scuola primaria, in commissioni di lavoro, sono stati coinvolti nella definizione di obiettivi e criteri per la valutazione in itinere e finale.

-Tutte le classi dell'istituto hanno aderito ai progetti "Io leggo perché" e "Lasciami leggere", finalizzati all'acquisizione di competenze linguistiche attraverso la pratica della lettura.

In coerenza con la propria mission, l'istituto ha prestato particolare attenzione all'inclusione scolastica, allo scopo di fornire a ciascuno gli strumenti del proprio apprendimento, adeguati alle specificità personali. Sono state designate, infatti, varie figure che supportano i team dei docenti nella realizzazione di un ambiente scolastico inclusivo: referente inclusione, referente alunni con BES, referente bullismo, referente dispersione scolastica. Gli insegnanti, inoltre, hanno utilizzato apposite griglie di rilevazione, osservazione e monitoraggio e vari format per interventi relativi agli alunni con BES e agli alunni non italofoni. In relazione a questi ultimi, La scuola ha attivato collaborazioni con associazioni territoriali realizzando percorsi specifici di integrazione.



Risultati raggiunti

Gli interventi di recupero e consolidamento nelle competenze di base, realizzati nelle singole classi, hanno messo tutti gli studenti della scuola in condizione di intraprendere e proseguire il percorso scolastico con strumenti adeguati. Specifiche criticità, inoltre, sono state affrontate con la predisposizione di piani di studio personalizzati. In tutti i casi menzionati, il processo di apprendimento di ciascun discente ha manifestato evoluzioni positive.

In presenza di alunni con BES, i docenti hanno potuto contare inoltre sulla possibilità di fruire di supporti specifici. Nel triennio di riferimento, infatti, la scuola si è collocata ai primi posti della graduatoria relativa a specifici bandi regionali per la fornitura di ausili e sussidi didattici forniti dal Centro Territoriale di supporto CTS.

L'analisi comparata dei risultati delle simulazione delle prove per classi parallele ha dotato l'azione didattica di maggior efficienza nel riorientare in maniera funzionale il proprio intervento.

Dalla restituzione delle prove Invalsi, relative all'anno scolastico 2021/22, emerge eterogeneità delle prestazioni.

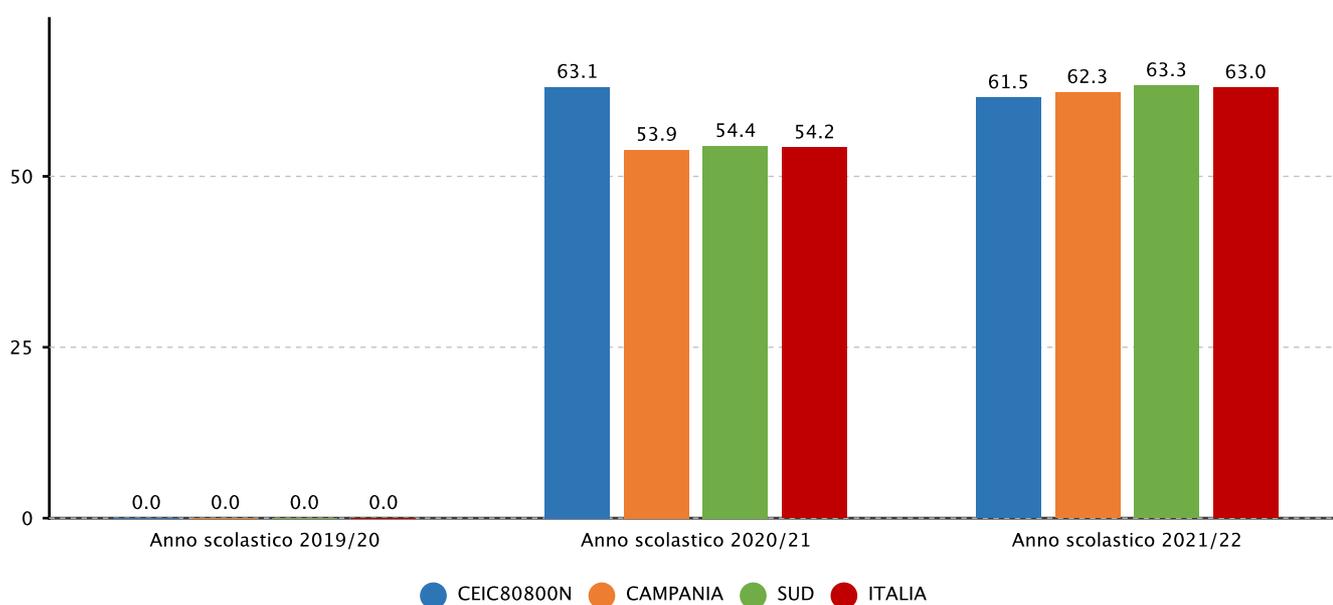
Nella fattispecie:

- le classi seconde della scuola primaria in italiano evidenziano una padronanza delle competenze superiore a tutti i dati di riferimento relativi all'anno scolastico 2020/21; la media risulta invece lievemente inferiore nell'anno successivo. Le stesse classi, in matematica, fanno registrare valori superiori alle medie.
- Le classi quinte della scuola primaria riportano positivi risultati in italiano, mentre solo nelle prove di matematica, relative all'anno scolastico 2020/21, gli esiti risultano sensibilmente inferiori ai valori di riferimento. Peggiori gli esiti delle prove di lingua inglese, in cui i ragazzi evidenziano una padronanza di competenze inferiore a quella degli studenti della provincia, della regione e d'Italia.
- Particolarmente positivi i risultati delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in quanto superiore ai valori medi di tutti gli agglomerati geografici di riferimento e in entrambe le annualità considerate.

Il traguardo "Ottenere risultati delle prove INVALSI pari o superiori al valore nazionale di riferimento, per tutte le classi e in tutte le discipline", pertanto, risulta raggiunto parzialmente.

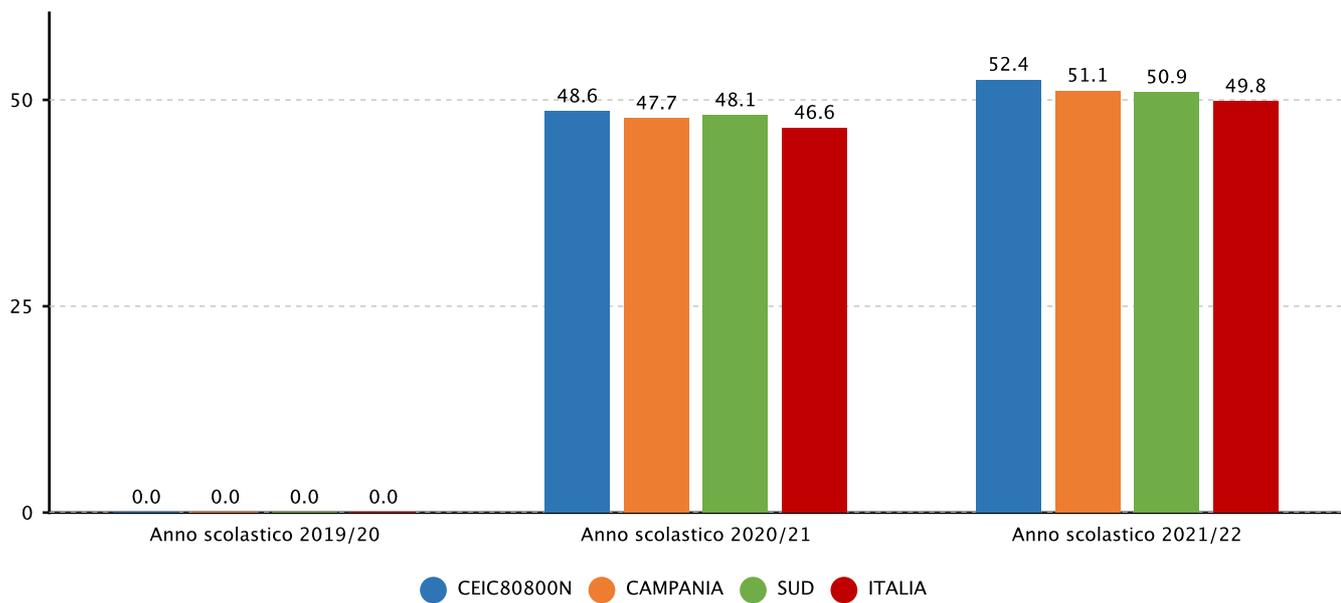
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

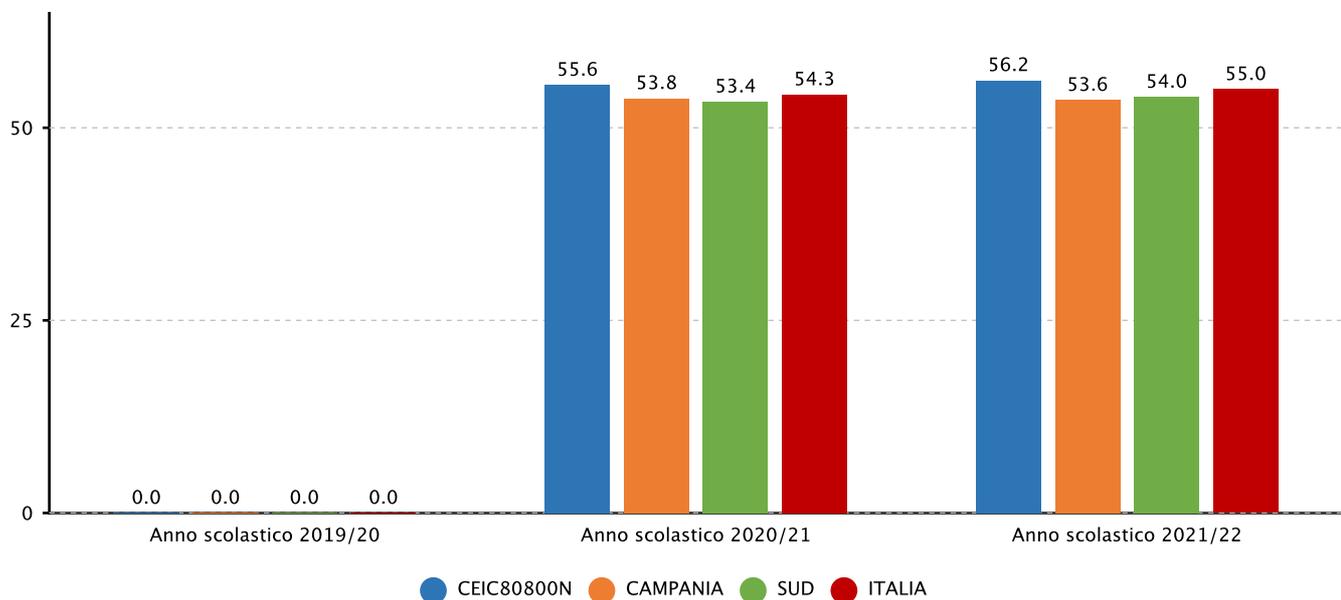




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

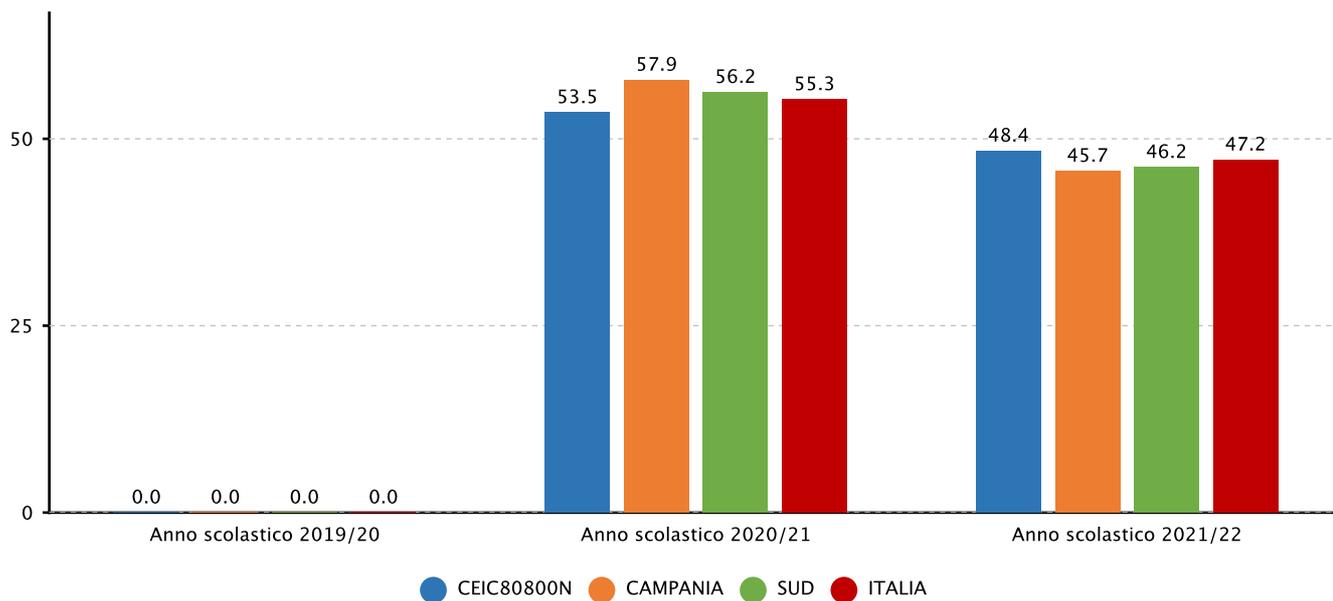


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

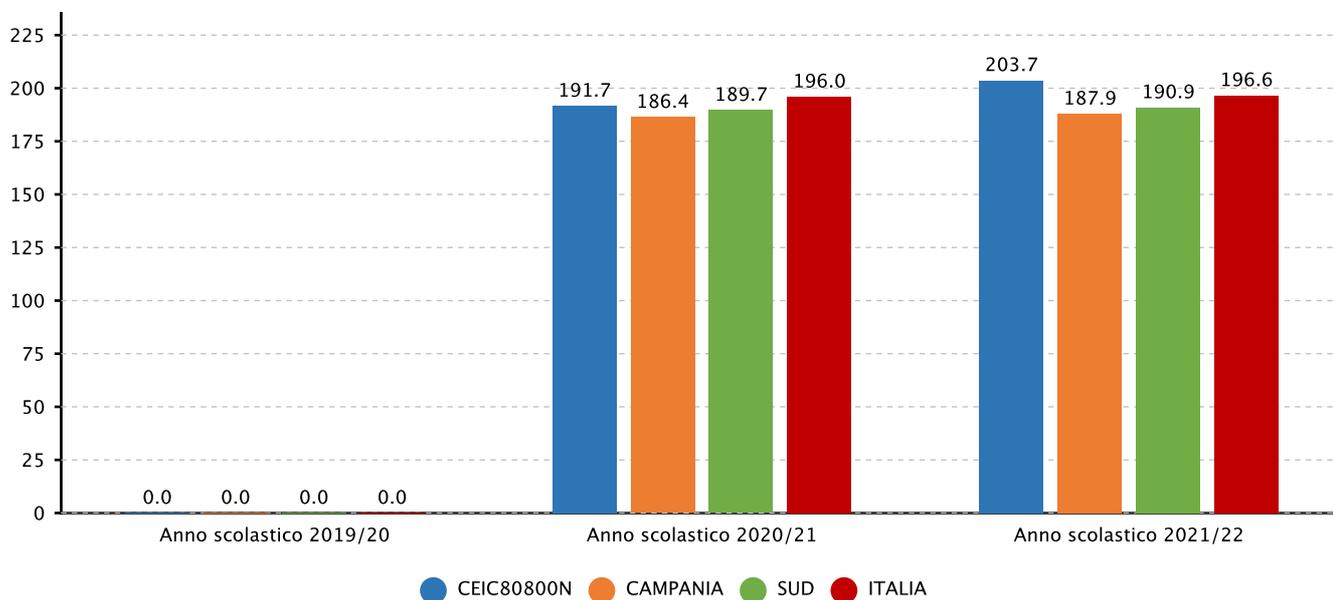




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

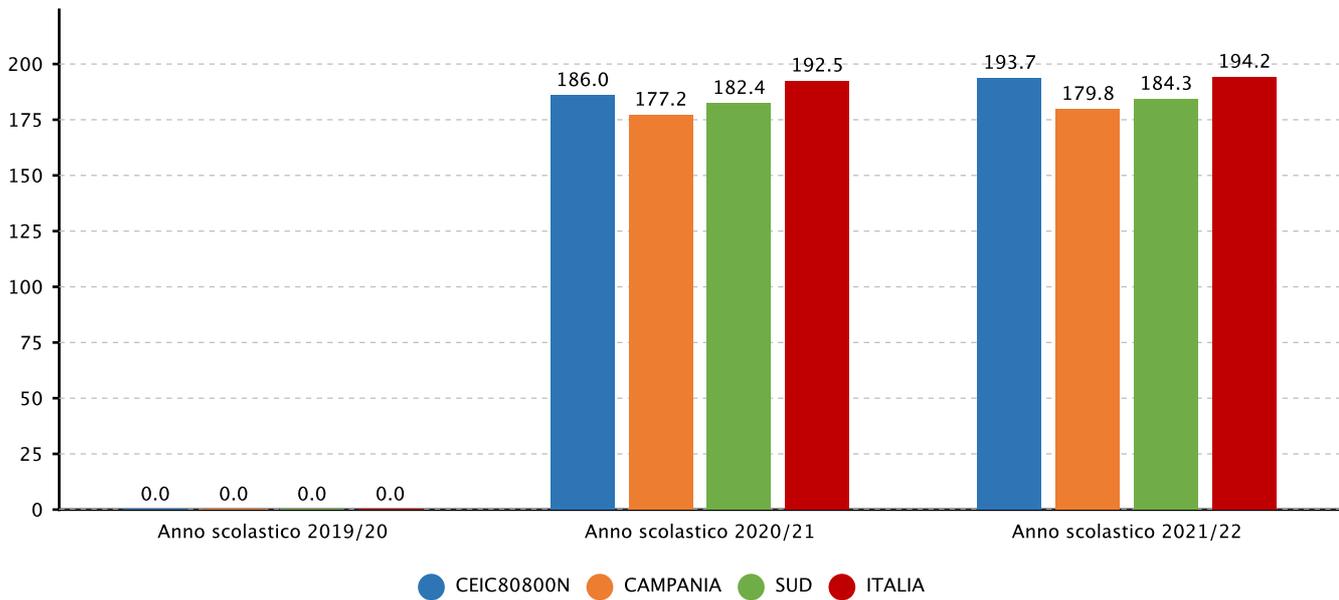


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

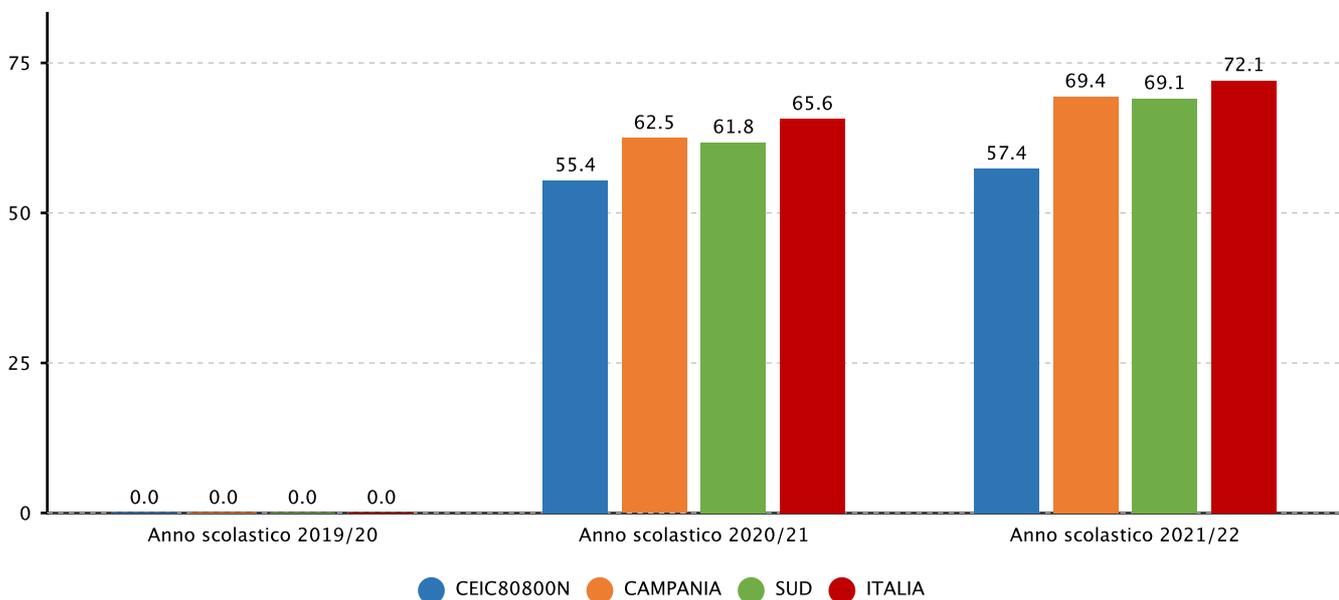




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

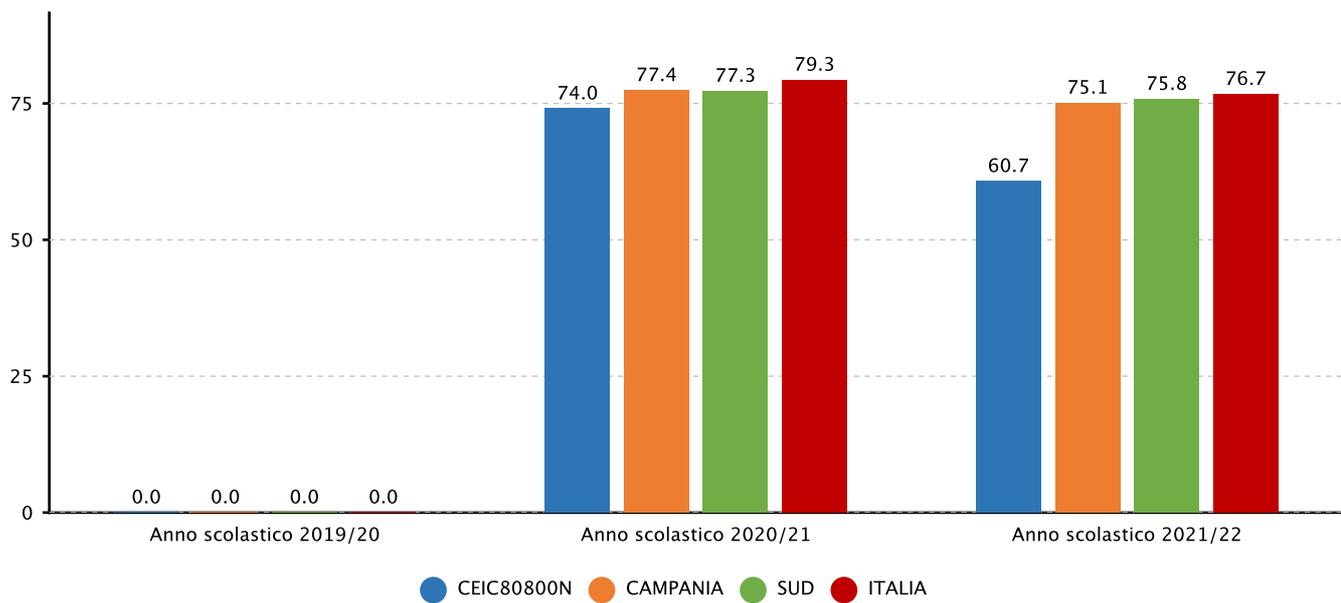


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

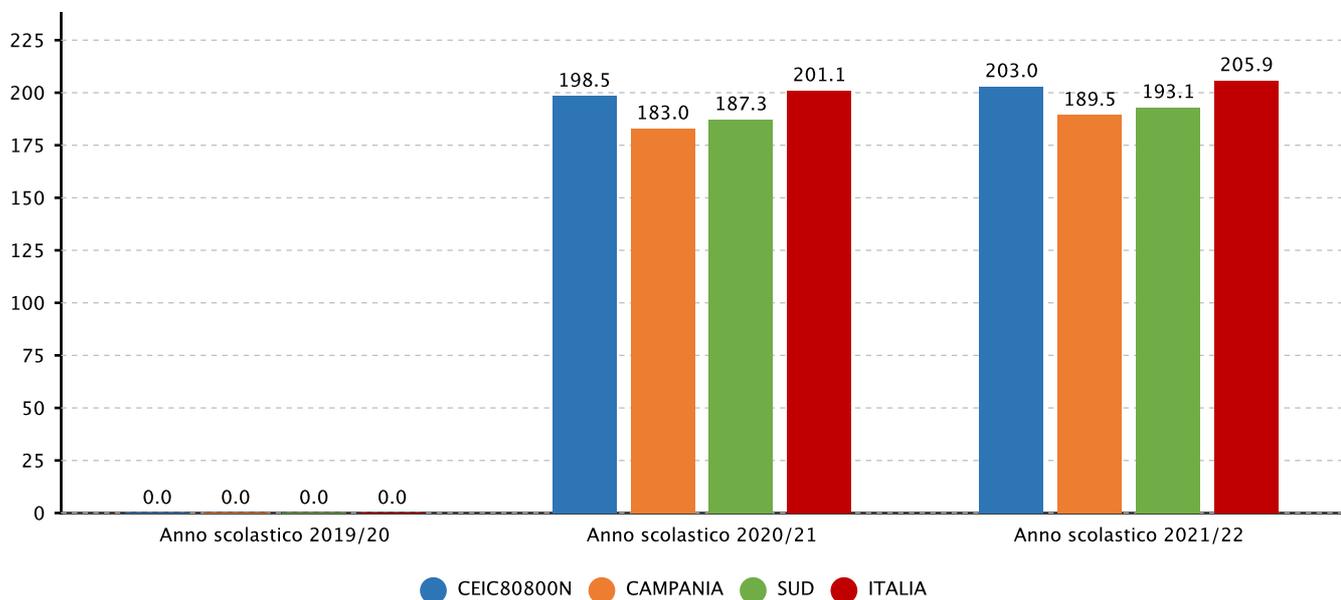




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

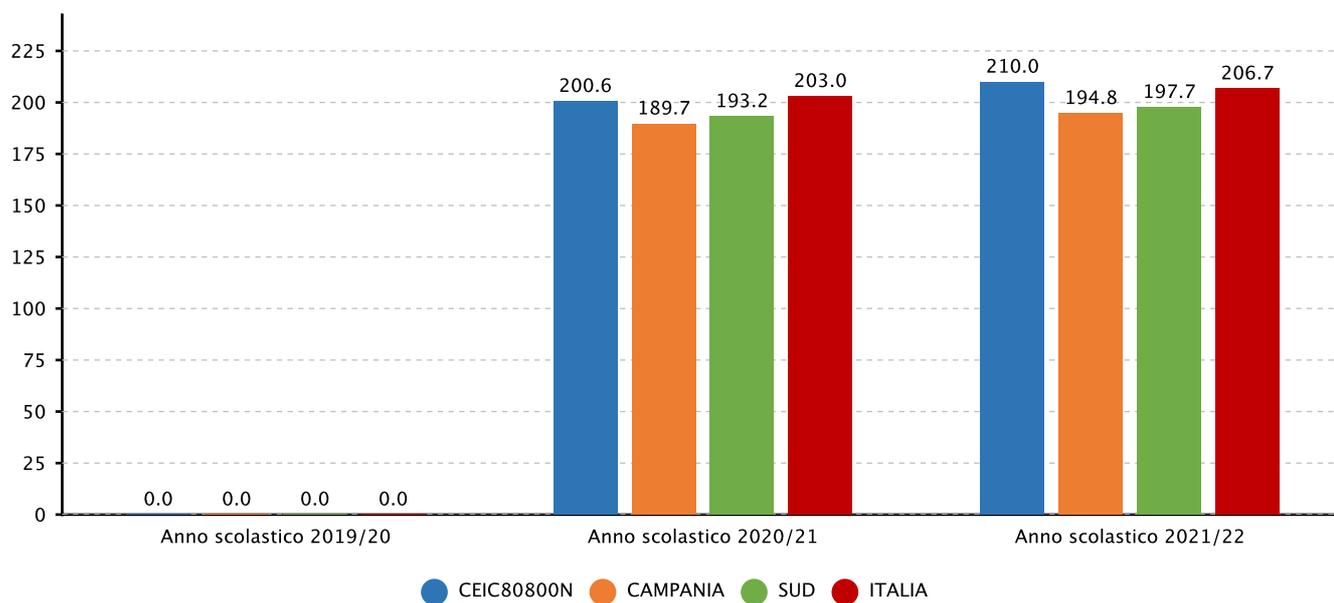


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungere un livello Avanzato delle competenze chiave da parte di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'a.s. 2018/19 (29,8% terza classe scuola secondaria I grado; 59,7% quinta classe scuola primaria).

Attività svolte

La progettualità dell'istituto si è sviluppata in pieno raccordo con gli obiettivi delineati dalla mission e dalla vision, pertanto la scuola ha messo in atto interventi formativi volti allo sviluppo armonioso della persona e alla formazione del cittadino del domani.

Ove consentito dalle restrizioni Covid-19, l'offerta formativa poliedrica della scuola non ha rinunciato alla promozione dello sviluppo delle competenze chiave europee, senza trascurare il consolidamento delle strumentalità di base.

L'azione della scuola, in sintesi, si è esplicitata attraverso i seguenti interventi:

-Definizione di un curriculum verticale dotato di profili studente in itinere e in uscita e relativo all'acquisizione delle competenze chiave europee.

-Miglioramento degli ambienti di apprendimento, in particolare:

a. Realizzazione di n.1 laboratorio STEM, presso la scuola secondaria di primo grado a Castel Morrone;

b. Allestimento presso la scuola primaria e dell'infanzia di Sala di n.1 aula con funzione di biblioteca, dotata di libri, scaffali e sedute comode per attività diversificate;

c. Arricchimento dei materiali destinati agli alunni con BES.

-Realizzazione dei progetti relativi al programma Operativo Nazionale (PON) e inerenti principalmente alle competenze di base, alla cittadinanza europea, alla metodologia CLIL in francese e spagnolo, all'orientamento formativo.

-Attivazione di percorsi formativi di arte, musica e sport afferenti al programma Scuola Viva, finanziato mediante le risorse del Fondo Sociale Europeo, destinato agli studenti a maggior rischio di dispersione scolastica.

-Realizzazione di progetti di educazione fisica (fra cui il progetto nazionale "Scuola attiva Kids", il gruppo majorettes) per valorizzare la pratica sportiva nella scuola primaria.

-Partecipazione all'iniziativa "Generazioni connesse", per un utilizzo consapevole della rete.

-Realizzazione del progetto di giornalismo, in collaborazione col quotidiano locale Cronache di Caserta.

-Partecipazione a competizioni matematiche (Kangourou, Giochi della Bocconi) per la valorizzazione delle eccellenze.

-Costituzione di un coro e di un'orchestra musicale d'istituto.

-Attivazione di corsi di lingua finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche.

-Implementazione, in alcune classi campione, di una sperimentazione musicale finalizzata al conseguimento di competenze trasversali.

-Accordi e partenariati con enti, associazioni e università per iniziative e formazione del personale ("La notte europea dei ricercatori"; formazione presso la Scuola Polo).

-Elaborazione di un curriculum di Educazione civica e dei rispettivi criteri di valutazione.

-Realizzazione di progetti tesi al potenziamento delle competenze di lingua italiana, come "Lasciami leggere", "Io leggo perché", "Un mondo in poesia).

-Adesione al progetto "Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze", istituito dall'Amministrazione di Caserta, per far vivere ai ragazzi esperienze di partecipazione democratica.

Risultati raggiunti

Tutti i docenti dell'istituto hanno preso visione delle priorità e dei traguardi previsti dal RAV e dal PDM e hanno, dunque, orientato il proprio intervento educativo e didattico, curricolare ed extracurricolare, sui principi dei profili in itinere e finale previsti nel curriculum verticale e riferiti alla padronanza delle



competenze chiave europee.

In particolare, l'azione didattica dell'istituto, nella forma di progetto di istituto o di iniziativa del singolo docente nella propria classe/sezione, si è esplicitata prevalentemente nel corso dell'anno scolastico 2021/22, data l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. Gli interventi hanno dunque mirato prioritariamente al recupero della socialità, intesa non solo come rispetto delle regole della convivenza civile ma anche e soprattutto come lo stare bene insieme.

Attraverso appositi format, ciascun docente ha potuto registrare i risultati raggiunti in termini di livello della padronanza di competenza conseguito in maniera cumulativa. Gli esiti delle rendicontazioni fanno registrare, per la maggior parte, un'alta percentuale di ragazzi collocata nella fascia A di valutazione, seguita da un'ampia fetta in fascia B; irrisorio il dato per i restanti livelli C-D.

Il conseguimento del traguardo relativo alla priorità "Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado" va tuttavia calcolato con esattezza sulla base dei risultati degli studenti evidenziati dalla certificazione delle competenze, per la classe quinta della scuola primaria e la terza della scuola secondaria di primo grado.

Dall'analisi dei dati emerge che:

-La collocazione degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle fasce di livello risulta, in media, la seguente:

A. 62,3 %; B. 24,5 % ;C. 10,6%; ;D. 2,6%.

- La collocazione degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nelle fasce di livello risulta, in media, la seguente:

A. 43,5 %; B. 36,8 % ;C. 16,3%; ;D. 3,2%.

Per la scuola primaria, il maggior numero di valutazioni "A" si registra nelle competenze sociali e civiche e in quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturale; il minore, invece, nella competenza matematica, scientifica e tecnologica.

Per la scuola secondaria, ottengono il punteggio maggiore la competenza nella comunicazione nella madrelingua e quella della consapevolezza ed espressione culturale. Al di sotto della media dei risultati di fascia A si attesta la competenza "Imparare a imparare" e quella matematica, scientifica e tecnologica. I traguardi di fine triennio risultano pienamente conseguiti.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZACOMPETENZECHIAVE.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Consapevoli dell'importanza della corretta acquisizione dello strumento primario di incontro con la realtà, i docenti di tutti gli ordini di scuola hanno prestato un'attenzione particolare all'apprendimento della madrelingua, non solo nel conseguimento dell'abilità di comunicare oralmente e in forma scritta pensieri, idee, sentimenti, fatti, ma anche nello sviluppo di un atteggiamento di disponibilità al dialogo e nell'uso della lingua in modo socialmente responsabile.

L'istituto ha dunque messo in campo le seguenti azioni:

-Progetti afferenti al Programma Operativo Nazionale intitolato "Per la Scuola: competenze e ambienti di apprendimento": la scuola ha provveduto ad ampliare l'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di supportare nelle competenze di base gli alunni in difficoltà o consolidare le conoscenze e abilità conseguite, soprattutto in seguito al periodo di didattica a distanza causato dall'emergenza Covid-19.

-Iniziative legate alla promozione della lettura:

- "Io leggo perché", volto ad avvicinare i ragazzi al mondo dei libri anche mediante eventi e arricchimento delle biblioteche di classe;
- "Lasciami leggere", basato sulla routine della pratica della lettura affinché l'allievo potesse sedimentare in sé la sana abitudine del leggere.
- "Premio Strega", in cui lettori e lettrici si sono cimentati nei panni della giuria di valutazione di testi finalisti.

- "Fare giornalismo a scuola": il percorso, che ha visto la pubblicazione periodica di diversi articoli sul quotidiano Cronache di Caserta", ha condotto i ragazzi alla scoperta del linguaggio giornalistico e del mondo della redazione di un giornale.

- "Un mondo in poesia": itinerario didattico, riservato agli studenti della scuola secondaria, di avvicinamento alla dimensione del linguaggio poetico come mezzo per esprimere sentimenti ed emozioni.

- Iniziative teatrali finalizzate anche a migliorare il bagaglio linguistico e lessicale e a potenziare l'abilità comunicativa.

Dato il respiro interazionale dell'offerta formativa di una scuola che mira da sempre all'incontro con culture oltreconfine, la progettualità dell'istituto ha confermato la volontà di potenziare la competenza nelle lingue comunitarie, studiate dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Questo obiettivo, nel triennio di riferimento, è stato perseguito mediante:

- corsi extracurricolari finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni linguistiche (Cambridge, DELE, DELF);

-sperimentazioni CLIL dei docenti nelle proprie classi/sezioni.

Risultati raggiunti



Dai moduli di rilevazione delle attività realizzate emerge quanto segue:

- Nella scuola dell'infanzia, le iniziative di avvicinamento alla lettura hanno contribuito ad accrescere la competenza linguistica dei bambini, mediante l'arricchimento del lessico e in termini di una maggiore chiarezza espositiva ed efficacia comunicativa.

-Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado i percorsi di avvicinamento al libro hanno sviluppato nei ragazzi maggior propensione alla lettura, potenziando allo stesso tempo competenze trasversali come attenzione, applicazione al lavoro, creatività. Sono stati evidenziati, inoltre, progressi nelle abilità correlate alla comunicazione orale e all'utilizzo corretto delle regole e delle strutture linguistiche.

I progetti attivati hanno fornito occasione per lo sviluppo del pensiero critico, in particolar modo "Fare giornalismo a scuola" e "Premio Strega".

Dalle schede di certificazione delle competenze delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado, al termine dell'anno scolastico 2021/22, si evince che:

-Gli alunni della scuola primaria totalizzano per il 60% un livello di competenza A relativamente alla capacità di comunicare nella madrelingua; il 24% dei suddetti si colloca in fascia B; appena il 12% e il 4% rispettivamente nelle fasce più basse C e D.

- Il 57% degli alunni della scuola secondaria è collocato nella fascia A di valutazione; il 29% nella fascia B; solo l'11% e il 3% afferisce agli ultimi livelli.

Dalla restituzione degli esiti delle prove Invalsi relative all'anno scolastico 2020/2021 e 2021/22si riscontra quanto segue:

-Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria hanno ottenuto risultati superiori a tutti i valori di riferimento.

-Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria hanno raggiunto medie positive nell'anno 2021 rispetto ai dati dei vari agglomerati geografici.

Le rilevazioni effettuate al termine dei progetti relativi all'acquisizione delle competenze nelle lingue straniere hanno evidenziato per tutti gli alunni coinvolti una maggior propensione allo studio della L2, un miglior orientamento nei confronti del dialogo interculturale e un consolidamento o potenziamento delle strutture linguistiche e del lessico noti. In particolare, dalle schede di certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, si riscontra che:

- Gli alunni delle terze della scuola secondaria hanno raggiunto per il 40% un livello di competenza A ;per il 26% si collocano in fascia B; il 21%di essi è situato in quella C e il13 % in fascia D.

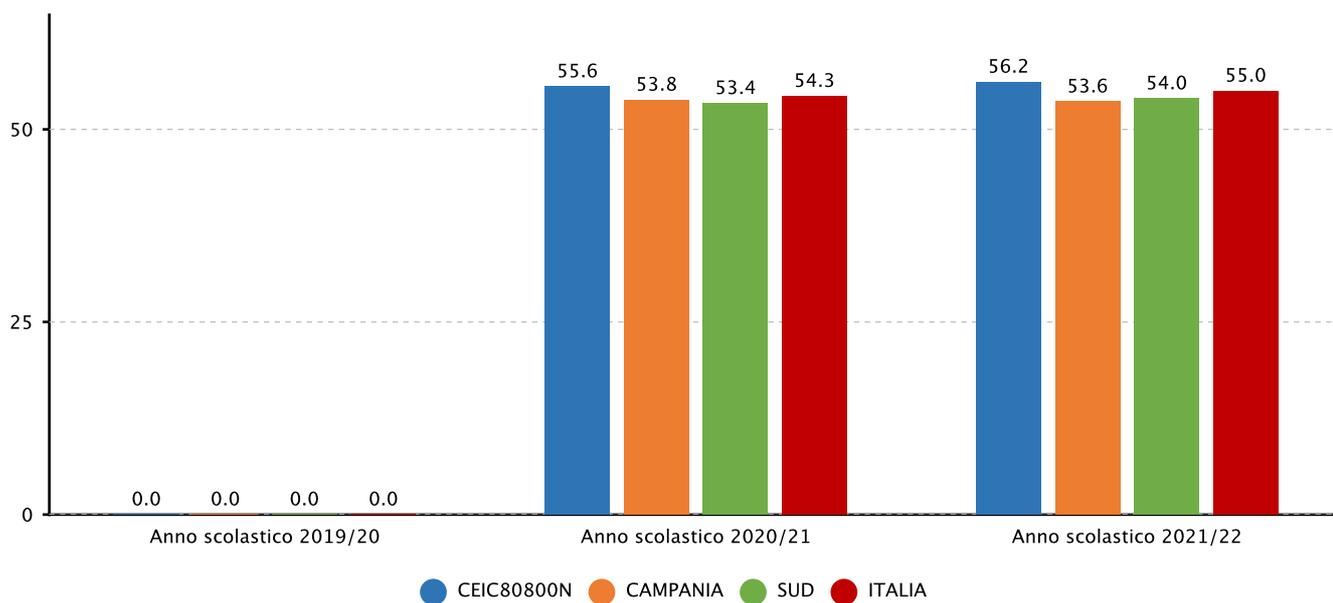
- Il 55% degli studenti della scuola primaria fa registrare una valutazione A ;il 29% una valutazione B; il 15%un livello C e l'1%quello D.

Tali risultati non trovano riscontro positivo nella restituzione degli esiti delle prove Invalsi, ove i dati ricevuti per le classi quinte i risultano inferiori ai parametri di riferimento.

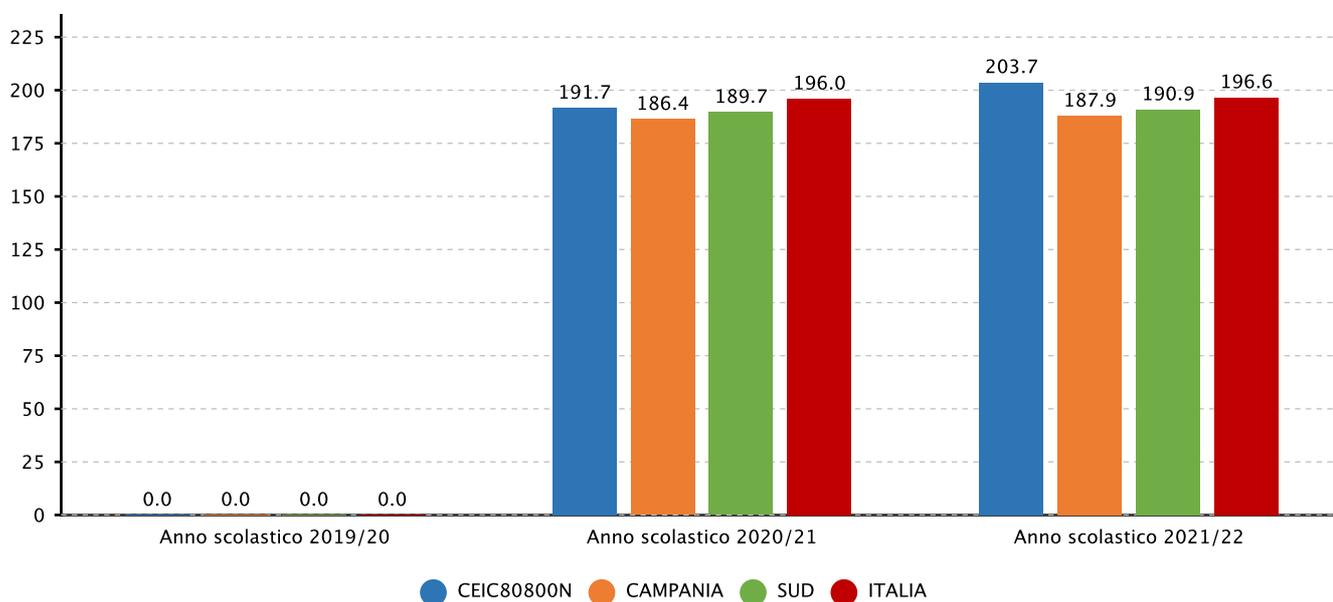
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

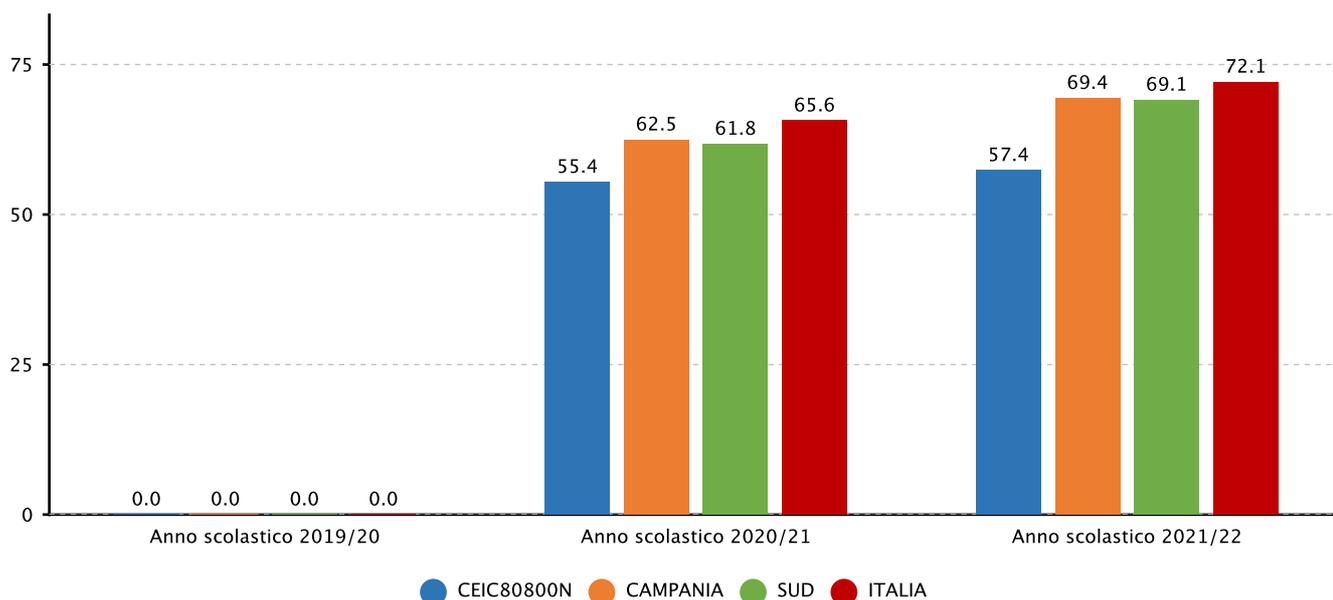


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

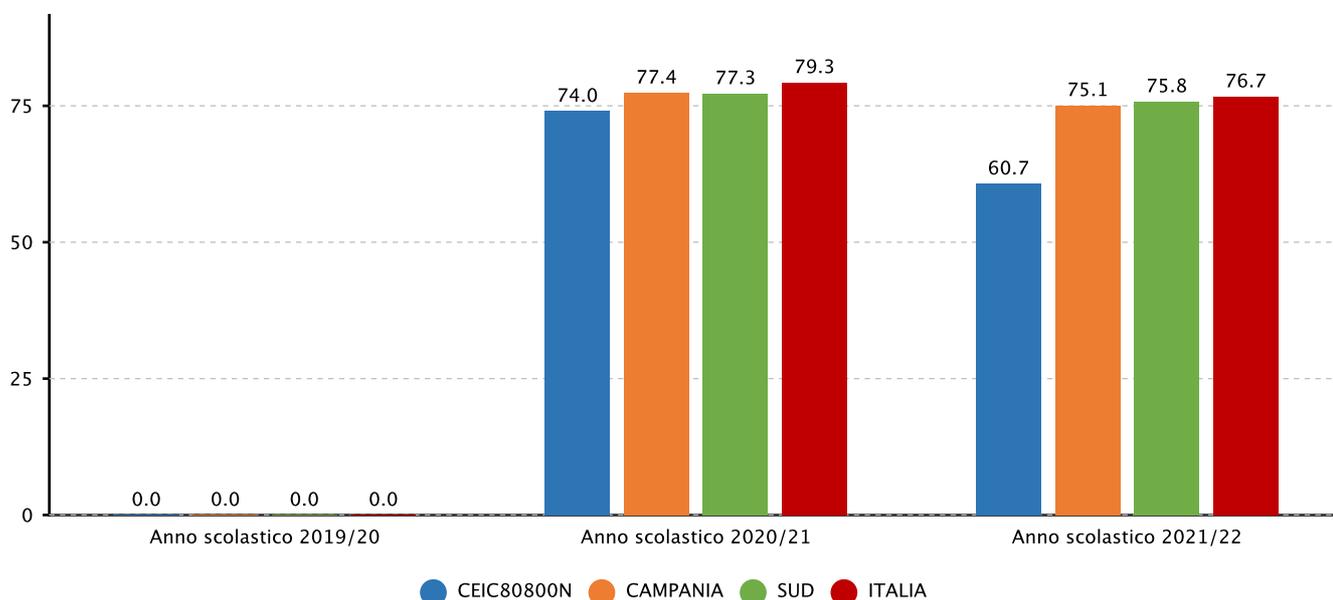




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

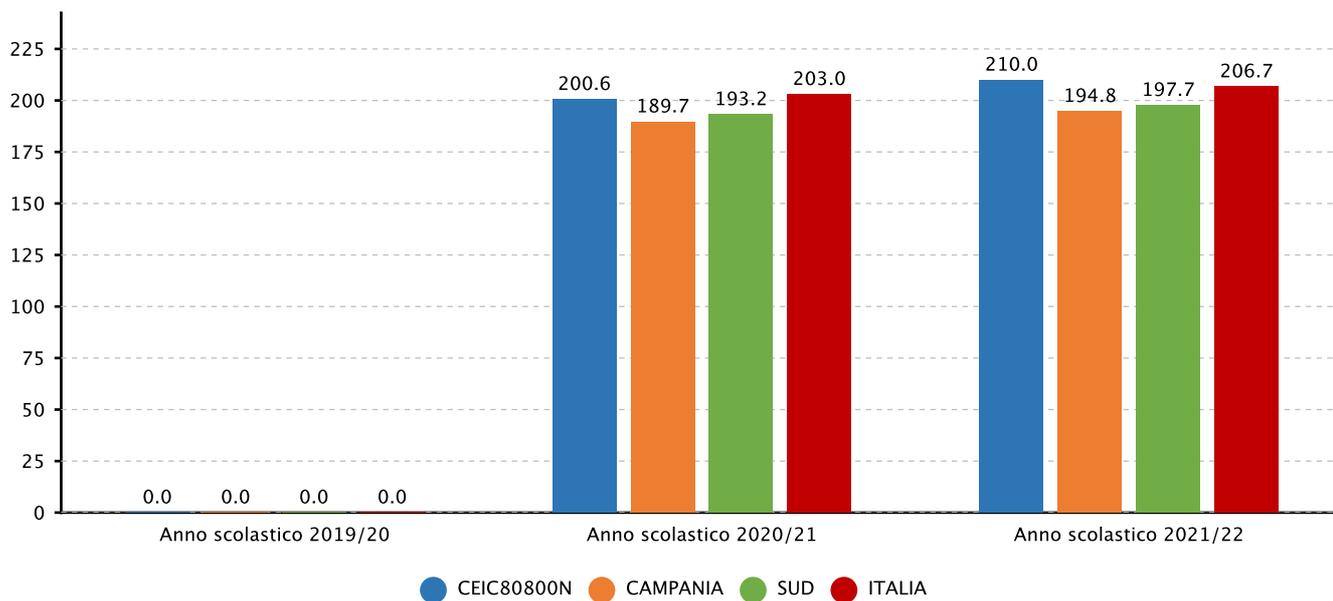


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



Documento allegato

Evidenza2Comp1-2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L'istituto, ad indirizzo musicale, ha riservato particolare attenzione alla diffusione degli strumenti del linguaggio musicale. La vocazione per la musica nasce dalla consapevolezza del valore formativo della pratica strumentale, in termini di sviluppo dell'autostima, dei processi logici, della socializzazione, della conoscenza del sé e dell'altro, oltre che della competenza relativa all'ascolto e all'uso del linguaggio musicale. Tale orientamento ha determinato da sempre un arricchimento dell'offerta formativa musicale, sia in orario curricolare, con proposte didattiche poliedriche, che in orario extracurricolare, con progetti musicali e pratica strumentale. Il periodo del lockdown ha purtroppo determinato la sospensione di tutte le attività intraprese; tuttavia i docenti hanno rimodulato il proprio intervento formativo utilizzando lo strumento tecnologico come tramite per il proseguimento del lavoro intrapreso.

Con il progressivo allentamento delle misure restrittive, la scuola ha riattivato i progetti ideati e ha consentito ai propri studenti del coro e dell'orchestra di prendere parte a concorsi, a manifestazioni, ad eventi, a saggi di fine anno.

In particolare, la scuola ha curato:

- Il coro stabile della Collecini, con l'intento di sviluppare negli allievi della scuola secondaria di primo grado il gusto e la ricerca del canto corale attraverso lo studio e l'esecuzione della musica vocale sacra "Il Gregoriano" e quella profana "Canzone classica napoletana".

- Il progetto "I colori della vita", nell'ambito del programma Scuola viva, che attraverso i moduli musicali, nella fattispecie un corso di chitarra e il canto corale, ha coinvolto i ragazzi in orario extracurricolare fungendo da momento aggregante e deterrente contro la dispersione scolastica e l'esclusione sociale. Destinatari gli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria di Caserta e Castel Morrone.

- L'Orchestra Collecini-Giovanni XXIII, composta da tutti i ragazzi provenienti dalle classi secondarie di strumento musicale dell'Istituto, che si è più volte esibita in rappresentanza della scuola in occasione di manifestazioni ed eventi, cimentandosi prevalentemente in colonne sonore e trascrizioni di brani musicali.

- La formazione mediante il "Metodo D'Onofrio", per sperimentare, in alcune classi quinte dell'Istituto, gli effetti positivi in altri ambiti delle competenze trasversali attivate con l'acquisizione del linguaggio musicale.

- Esperienze di classe legate alla musica, come il progetto "Comunichiamo con le note", rivolto agli alunni delle classi quinte del plesso di Puccianiello.

Risultati raggiunti

Per quanto concerne la partecipazione all'orchestra, gli studenti, oltre alle competenze acquisite nella pratica musicale degli strumenti violino, violoncello, flauto traverso e pianoforte, hanno potenziato capacità di cooperazione e di applicazione e perseveranza allo studio per il conseguimento di un fine collettivamente condiviso e concordato.

Il progetto ha favorito o risvegliato il senso di identità e di appartenenza al proprio contesto di vita.

I ragazzi che compongono il coro, oltre ad avere esperito e sviluppato le potenzialità della propria voce, hanno consolidato e migliorato abilità trasversali, come la maggior predisposizione all'ascolto, tempi più lunghi di attenzione, accettazione dell'altro, senso di appartenenza alla comunità del contesto territoriale di riferimento. Il progetto ha altresì potenziato la stima in sé e la fiducia nei propri mezzi e dunque, ha determinato un atteggiamento positivo nei confronti delle attività di apprendimento in generale.

Le valutazioni presenti nelle certificazioni delle competenze, relative alle classi in uscita della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attestano un alto livello di competenza posseduto da gran parte degli studenti.

Evidenze



Documento allegato

Evidenzaobiettivi(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

L'educazione fisica persegue l'obiettivo dello sviluppo armonico della personalità dell'individuo attraverso il movimento. L'istituto ha investito in tale disciplina per i connotati formativi che assume la pratica sportiva, sia per gli apporti benefici in termini fisici ed organici che relativi all'area relazionale. Quest'ultimo aspetto riveste particolare rilievo per la scuola, data la condizione di isolamento vissuta dagli studenti e protrattasi a lungo. La pratica sportiva ha dunque mirato prioritariamente a favorire e ripristinare il vivere sociale di ciascuno, nelle interazioni personali, nel rispetto delle regole e nella collaborazione.

Le azioni realizzate dalla scuola sono le seguenti:

- Nell'ambito del programma "Scuola Viva", e quindi del progetto "I colori della vita", sono stati realizzati moduli volti ad ampliare le offerte del territorio di Castel Morrone e di Caserta con attività sportive (noto, tennis) destinate ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. L'iniziativa ha permesso alla scuola di aprire le proprie sedi in orario extracurricolare, offrendo dunque maggiori opportunità di integrazione ai ragazzi a rischio di dispersione scolastica e alunni con disabilità. Il progetto ha altresì dato luogo ad eventi e manifestazioni, relativi a competizioni e premiazioni, che hanno coinvolto la comunità territoriale.
- Scuola attiva kids, un progetto tenuto da un esperto esterno e rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria. La finalità è stata quella di valorizzare la pratica sportiva nella scuola primaria, promuovendo consapevolezza verso stili di vita sani.
- "Il gruppo sportivo della scuola" è un'iniziativa che ha coinvolto diversi ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado anche mediante l'attribuzione di ruoli diversi afferenti alle attività sportive.
- "Il gruppo majorettes d'istituto", i cui incontri sono stati vissuti come momenti di aggregazione fra le alunne della scuola primaria, ha condotto bambine e ragazze alla scoperta e alla valorizzazione dell'espressione corporea attraverso l'attività motoria di gruppo.
- Il progetto "Corpo libero", riservato ai bambini della scuola dell'infanzia, ha mirato all'acquisizione di corretti schemi motori di base e alla conoscenza del sé.

Risultati raggiunti

Dalle relazioni di fine progetto e dai format di rendicontazione si evince quanto segue:

- I progetti sportivi messi in campo hanno catalizzato dinamiche inclusive nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali o non particolarmente integrati.
- Fra gli studenti si è diffusa una corretta conoscenza nonché una più completa adozione di stili di vita sani, improntati al benessere fisico e psichico.
- I ragazzi hanno manifestato maggiore disponibilità alla collaborazione, alla cooperazione e all'accettazione dell'altro.
- I percorsi hanno favorito la costruzione della fiducia nei propri mezzi intervenendo sull'autostima, la scoperta delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Gli schemi motori di base, gli schemi posturali, la coordinazione, la capacità di muoversi consapevolmente nello spazio, in relazione ai propri compagni, sono stati progressivamente acquisiti o migliorati dalla maggior parte dei ragazzi.
- La partecipazione a team, gruppi, squadre ha consentito agli studenti di sviluppare un senso di appartenenza e di territorialità, funzionale per la crescita armoniosa della persona e per la motivazione alle attività sportive e scolastiche in generale.

Dall'esame delle schede di certificazione delle competenze, nella sezione "In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali", attinente alla competenza "Consapevolezza ed espressione culturale", si rileva che:

- Gran parte degli alunni delle classi quinte di scuola primaria, il 71%, ha ottenuto votazione A; il



22% B; il 4% C; il 3% si colloca nell'ultima fascia.

- Il 43% degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado si colloca in fascia A di valutazione; il 36% in fascia B; il 18% e il 3% rispettivamente nelle fasce C e D.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzaobiettivi(1).pdf



Prospettive di sviluppo

Nella propria *vision* “Favorire lo sviluppo armonioso della personalità degli studenti e la formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili”, che orienta l’impianto organizzativo e progettuale, l’istituto esplicita l’orizzonte di riferimento del proprio intervento educativo e didattico.

“Accogliere, valorizzare, formare” è quanto la *mission* definisce in termini di modalità di azione per la realizzazione della *vision*.

Consapevole dell’importante ruolo che riveste quale istituzione educativo-formativa, la scuola mira a concorrere in maniera positiva ad un’organica e serena maturazione della personalità di ciascun alunno. Quest’ultima implica attenzione agli aspetti di una crescita non solo cognitiva, ma anche fisica, emotiva, relazionale. È per questo che l’istituto intende promuovere il ben-essere a scuola, inteso come l’essere in armonia con sé e con gli altri nel contesto in cui si opera, ambizione questa che investe la comunità scolastica nella sua interezza e che implica un forte impegno nei confronti dell’inclusione e della valorizzazione delle differenze. Il suddetto, allo stesso tempo, si propone di porre ancora una volta l’accento sulle competenze che lo studente necessita di sviluppare progressivamente nel corso del suo cammino scolastico accanto a quelle che pertengono meramente agli assi disciplinari, si collocano le competenze chiave definite dal Parlamento europeo e indispensabili per un apprendimento che continua nell’arco della vita e che consente a ciascuno un inserimento consapevole, attivo e responsabile nella società.

Le priorità strategiche dell’istituto, dunque, si concentreranno sull’acquisizione di soddisfacenti livelli di padronanza, da parte degli alunni, sia delle competenze disciplinari, oggetto di valutazione delle prove standardizzate nazionali, che delle competenze chiave, i cui esiti vengono rilevati mediante certificazione di fine periodo.

Alla luce della restituzione dei risultati delle prove Invalsi relative all’a.s. 2021/22, infatti, emergono dati solo parzialmente in linea con i parametri di riferimento. La scuola persegue pertanto l’obiettivo di garantire a ciascuno studente la padronanza delle competenze di base nei vari ambiti disciplinari, attivando interventi di recupero e consolidamento, individuali e di gruppo, ove necessari.

L’intervento formativo dell’istituto si riconferma a favore della piena acquisizione delle competenze chiave europee, declinando ciascuna di esse secondo gli imprescindibili traguardi che le studentesse e gli studenti dovranno possedere al termine del ciclo di studi, per essere pronti ad intraprendere la vita adulta o per avere una buona base per i successivi apprendimenti.

In particolare, la progettualità dell’Istituto, relativa al prossimo triennio, intende:

- potenziare le capacità comunicative, nella lingua madre e nelle lingue comunitarie, sottolineando l’importanza della dimensione dell’ascolto per un’interazione creativa in contesti socioculturali diversi, nell’ottica del dialogo e della comprensione interculturale;
- favorire lo sviluppo del pensiero matematico, finalizzato alla risoluzione di problemi di vita quotidiana;
- consentire alle studentesse e agli studenti l’accesso alle conoscenze di base del mondo scientifico e tecnologico, quali strumenti per la comprensione dei cambiamenti determinati dall’attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;



-insegnare a ciascun discente la possibilità di sviluppare senso di appartenenza e di identità con la conoscenza della cultura e della storia del proprio territorio e ad esprimersi con linguaggi diversi.

L'istituto si propone di fornire un'offerta educativa e didattica caleidoscopica, che non trascuri la sfera del sé di ciascuno studente e contemperati allo stesso tempo l'acquisizione di conoscenze, abilità, saperi, nonché la maturazione di valori relativi ad ambiti che consentono la lettura di un mondo in trasformazione e la partecipazione allo stesso la legalità, la sostenibilità ambientale, il rispetto delle differenze, la pace.

Allo scopo di intervenire in maniera efficiente, l'istituto si appresta a ristrutturare alcuni aspetti organizzativi e promuovere l'innovazione mediante la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e la fornitura di strumentazioni tecnologiche. Lo stesso si impegna, inoltre, a lavorare in sinergia con le risorse del territorio, coinvolgendo le famiglie degli studenti, affinché possa divenire centro propulsore di una comunità che opera con la scuola in sintonia di intenti e di valori.